

rario di lavoro. Tale questione dovrà essere posta anche al centro della contrattazione aziendale.

Il Consiglio generale conferma infine la piena disponibilità della Cisl alla prosecuzione della trattativa con quelle controparti disponibili a dare positive risposte a tutti i punti qualificanti della piattaforma unitaria.

Il Consiglio generale impegna, infine, la Segreteria ad assumere una iniziativa forte nei confronti del Governo, per affermare una politica economica espansiva assieme ad una politica attiva di tutti i redditi, dare una risposta positiva all'insieme delle questioni fiscali aperte, riprendere la lotta all'inflazione. L'eventuale intervento governativo sulla fiscalizzazione degli oneri sociali deve essere oggetto di contrattazione con il sindacato al di fuori di mediazioni ambigue con le organizzazioni imprenditoriali.

Il Governo, in ordine ai comportamenti del settore delle partecipazioni statali, che hanno concorso in modo rilevante all'esito negativo delle trattative, deve essere responsabilizzato, coerentemente alle scelte dallo stesso compiute con l'accordo del pubblico impiego, in modo da creare le condizioni per l'isolamento politico della Confindustria.

Il Consiglio generale dà mandato alla Segreteria di concordare con le altre Confederazioni un programma di lotte adeguato alla portata dello scontro in atto e quindi coinvolgente l'insieme dei lavoratori privati e pubblici.

## Modifiche e integrazioni al regolamento di attuazione dello statuto confederale

— *all'articolo 6*, comma 3°, nella dizione «Federazione o sindacato nazionale di 2ª affiliazione» è stata sostituita con quella «Federazione nazionale di categoria»;

— *all'articolo 8*, comma 3°, la dizione «entro il mese successivo dalla data della richiesta» è stata sostituita con quella «entro un mese dalla data della richiesta»;

— *all'articolo 21*, comma 2°, la dizione «Qualora le Federazioni nazionali di categoria di 1ª affiliazione...» è stata sostituita con quella «Qualora le Federazioni nazionali di categoria»;

— *all'articolo 21*, comma 2°, la dizione «...a cura della segreteria della Federazione e dell'Unione competente» è stata sostituita con quella «...a cura della Segreteria della Federazione o dell'Unione competente dandone contestualmente notizia all'interessato. Scaduto tale termine il ricorso può essere inoltrato direttamente dall'interessato»;

— *all'articolo 22*, comma 1°, la dizione «Le vertenze elettorali sono...» è stata sostituita con quella «Le vertenze elettorali relative alle elezioni degli organi sono»;

— *all'articolo 22*, comma 2°, la dizione «fanno eccezione a questa regola le vertenze riguardanti elezioni per delegati ai congressi di qualunque ordine e grado le quali sono portate...» è stata sostituita con quella «Le vertenze riguardanti elezioni ai congressi di qualunque ordine e grado sono portate...»;

— *all'articolo 24*, comma 1°, la dizione «Le Federazioni di categoria ed organismi simili che intendono...» è stata sostituita con quella «Le Federazioni nazionali di categoria ed organismi simili che intendono...»;

— *all'articolo 25*, comma 1°, la dizione «L'ammissione dei sindacati deliberata dalle Federazioni nazionali di categoria di 1ª affiliazione...» è stata sostituita con quella «L'ammissione dei sindacati deliberata dalle Federazioni nazionali di categoria...»;

— *l'articolo 26* è stato soppresso, in quanto la disposizione in esso contenuta è stata assorbita con la modifica statutaria di cui all'articolo 38, comma 4°.

— i seguenti articoli sono stati invece aggiunti:

— *articolo 6/bis*: «Le Federazioni Nazionali di categoria che fanno parte della Confederazione, a norma dell'articolo 4 dello

Statuto sono: 1) Federazione Alimentare e Tabacco (FAT); 2) Federazione Funzione Pubblica (FPP); 3) Federazione Informazione e Spettacolo (FIS); 4) Federazione Italiana Assicurazione e Credito (FIBA); 5) Federazione Italiana Lavoratori Costruzioni ed Affini (FILCA); 6) Federazione Italiana Metalmeccanici (FIM); 7) Federazione Italiana Tessili Abbigliamento (FILTA); 8) Federazione Italiana Salariati Braccianti Impiegati e Tecnici Agricoli (FISBA); 9) Federazione Italiana Sindacati Addetti Servizi Commerciali Affini e del Turismo (FISASCAT); 10) Federazione Italiana Sindacati Operatori della Sanità (FISOS); 11) Federazione Italiana Trasporti (FIT); 12) Federazione Lavoratori Aziende Elettriche Italiane (FLAEI); 13) Federazione Lavoratori Energia Risorse Chimica ed Affini (FLERICA); 14) Federazione Nazionale Pensionati (FNP); 15) Federazione Poste e Telecomunicazioni (FPT); 16) Federazione Scuola Università Ricerca (FSUR); 17) Unione Generale Coltivatori (UGC)».

— *articolo 15/bis* «L'elezione per cooptazione negli organi di cui all'articolo 37 dello Statuto richiede la maggioranza di 2/3 degli aventi diritto al voto».

— *articolo 23/bis* «La comunicazione dei lodi, come previsto dall'articolo 30 dello Statuto Confederale, alle parti va fatta a cura del Presidente con raccomandata con ricevuta di ritorno o con altro mezzo che garantisca e documenti il ricevimento del lodo stesso. I lodi vanno, in ogni caso, comunicati per conoscenza alle strutture territoriali e regionali competenti sia di Federazione sia di Unione».

— *articolo 23/ter* «Ai fini del calcolo dei termini perentori di cui all'articolo 29 dello Statuto sono da ritenersi validi i ricorsi presentati agli uffici postali entro il termine di un mese dall'evento o dalla comunicazione della pronuncia, purché la data di spedizione della raccomandata con ricevuta di ritorno risulti dalla ricevuta postale».

### L'Odg sul tesseramento

Il Consiglio Generale della Cisl, in attuazione della mozione n. 58 bis del X Congresso Confederale, impegna la Segreteria confederale a realizzare un'indagine conoscitiva sul reperimento e la ripartizione delle risorse ai diversi livelli dell'Organizzazione, disponendo la strumentazione tecnica e operativa necessaria.

Decide di costituire una Commissione Consiliare coordinata dal Segretario confederale addetto alla amministrazione e composta da 7 consiglieri e dal Segretario confederale addetto al settore organizzativo. La Commissione, sulla base delle risultanze dell'indagine conoscitiva, formulerà le proposte di riforma del sistema di ripartizione e di utilizzo delle risorse da sottoporre all'esame del Consiglio.